

IL MUSICAL. Tra sabato e ieri tre spettacoli da tutto esaurito al teatro Comunale di Vicenza per la proposta di ispirazione disneyana che ha convinto piccoli e grandi

“Re Leone” è la magia che conquista

La Compagnia del Villaggio porta in scena uno spettacolo con i fiocchi e la risposta dei bambini (giudici affidabilissimi) ne decreta il successo

Silvia Ferrari
VICENZA

I bambini a teatro sono sempre un termometro affidabile, il loro giudizio sulla qualità di uno spettacolo è immancabilmente attendibile. Perché non sanno mentire né sanno applaudire per convenzione. Se amano ciò che è in scena si sentono scalpitare sulle sedie, interagire con gli attori, chiedere spiegazioni ai genitori; se non amano ciò che è in scena si addormentano o brontolano apertamente.

Il musical di “Il re leone”, andato in scena sabato sera e ieri in doppia replica al Teatro Comunale di Vicenza, ha superato indenne il loro giudizio, conquistando anche gli adulti (non certo pochi) presenti in sala. Realizzato dalla veneta Compagnia del Villaggio, lo spettacolo ha ottenuto il sold out per i due giorni e per più di due ore ha tenuto alta l'attenzione di tutti.

Certo, alla base c'è una storia che non può non conquistare, raccontata in uno dei più riusciti cartoni della Disney: quella del piccolo Simba che, vittorioso,



Il piccolo Simba è il bravissimo Tobia Lanaro. COLORFOTO ARTIGIANA

ma dei sotterfugi del perfido zio Scar, scappa dalla rupe dei re, compie un viaggio alla ricerca di se stesso e torna poi a conquistare la propria terra divenendone il degno re.

Ma le storie, seppur belle, non bastano da sole a stregare mille persone tra grandi e piccini. Ci vuole ben altro e la Compagnia del Villaggio questo altro ha saputo individuarlo e trasmetterlo.

Già la scelta formale del musical gioca a loro favore, unendo parti recitate a parti cantate e danzate.

La storia e le musiche sono fedeli al cartone animato, con

qualche brano musicale in più che sa ben amalgamarsi alla storia, e le voci sono incredibilmente simili a quelle del cartone originale. A questo si aggiungono anche delle intelligenti idee registiche firmate Luca Lovato: la scelta di mescolare gli attori e i ballerini al pubblico (la forma del Teatro Comunale in questi casi concilia la magia), la brava orchestra dal vivo, gli aquiloni, le proiezioni di stelle e alberi sulle pareti laterali del teatro, gli effetti creati grazie al doppio schermo.

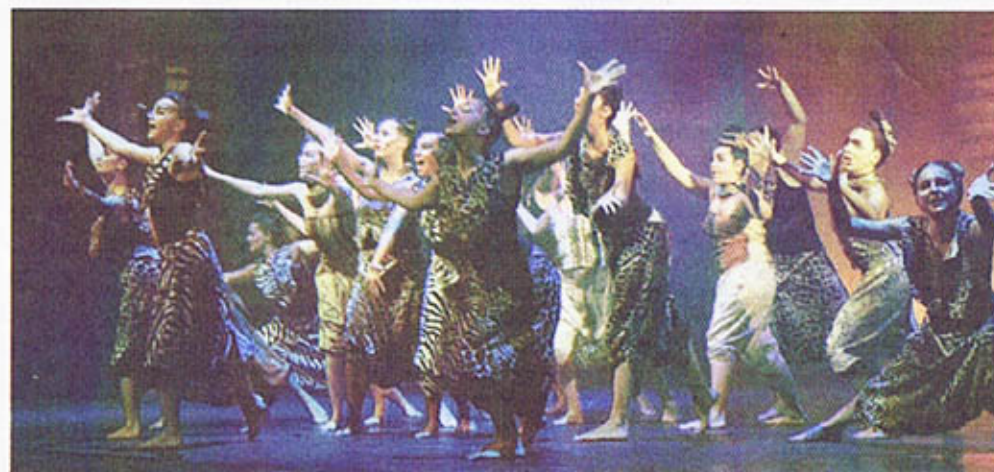
Il risultato è ammaliante. I personaggi sono credibili con



Un momento ad alta intensità emozionale del “Re Leone” firmato dalla vicentina Compagnia del Villaggio. COLORFOTO ARTIGIANA/IMPJUMI

picchi di qualità e di divertimento nelle figure del pappagallo Zazu e dei due azzeccatissimi Timon e Pumba, aiutati anche da costumi particolarmente indovinati. Degne di nota le performance del Simba cucciolo, interpretato dal piccolo e bravissimo Tobia Lanaro, e l'emozionante Nala adulta.

Riuscita dunque la restituzione teatrale del Re Leone e accompagnata da un'ovazione finale durata più di cinque minuti. All'uscita la felicità è di tutti, dei bambini, ma anche dei grandi. ●



Attori e ballerini in un caleidoscopico gioco di suoni e colori: successo pieno al teatro Comunale di Vicenza

Per più di due ore la storia del piccolo Simba, del perfido Scar e di Zazu coinvolge tutti senza pause